



## PIANO PER L'ORIENTAMENTO CONTINUO E PERMANENTE

### PREMESSA

In linea con la recente normativa di riferimento (Linee guida nazionali per l'orientamento permanente ) l'orientamento non va più inteso come un'attività destrutturata e informale, ma come **attività specialistica**, finalizzata a porre gli studenti e le studentesse nella condizione di essere in grado di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale, sociale ed economica per effettuare scelte ponderate e consapevoli in funzione del proprio progetto di vita.

L'orientamento è un **processo volto a fornire supporto costante, personalizzato e adattabile** e include l'accesso a servizi di consulenza e formazione, ad informazioni aggiornate per ridurre gli eventuali limiti o condizionamenti derivanti dai fattori sociali di appartenenza di studenti e studentesse.

Le attività di orientamento, pertanto, sono volte a **supportare** soggetti in fase di continua ristrutturazione nelle **diverse transizioni formative o verso il mondo del lavoro** e devono essere garantite per l'intera carriera scolastica e non essere ridotte al mero ruolo informativo.

Il Piano triennale per l'Orientamento deve essere in linea con gli obiettivi formativi delineati nel Progetto di Istituto, ma deve essere uno strumento di pianificazione flessibile per adattarsi ad eventuali cambiamenti dello stesso o alle esigenze emergenti di studenti e studentesse nel tempo. Altro elemento di cui tener conto nella progettazione delle attività per l'orientamento è che studenti e studentesse davanti ad una scelta personale o professionale si sentono in difficoltà perché non hanno sufficiente maturità e competenza, non si conoscono, non sanno raccogliere informazioni, sono facilmente suggestionabili, soprattutto dai genitori che condizionano le loro scelte formative. In un processo di orientamento, quindi, non si può prescindere dalle aspettative dei genitori che andranno coinvolti attivamente.

### FINALITA' GENERALI

Nell'ottica dell'Orientamento in chiave 5.0, la scuola ha come finalità prioritarie:

- favorire la formazione di una mentalità in grado di affrontare le transizioni formative e professionali;
- favorire la capacità di comprendere e valorizzare le proprie aspirazioni;
- sviluppare competenze auto-orientative;
- prevenire fenomeni di dispersione scolastica (esplicita e implicita) ed universitaria e di mismatch legati a scelte non consapevoli;
- sviluppare il ragionamento critico e la capacità di immaginare e costruire scenari alternativi per affrontare la complessità della realtà contemporanea;
- favorire la capacità di muoversi in contesti di tipo BANI (Brittle, Anxious, non-linear, incomprendibile);
- favorire la conoscenza del mondo del lavoro, intesa come capacità di analisi dei contesti lavorativi;

- favorire trasparenza e comunicazione per evitare asimmetrie informative attraverso feedback regolari a studenti/studentesse e famiglie.

## RIPARTIZIONE QUINQUENNALE

Le attività di orientamento sono quantificate in 30 ore annuali dal primo all'ultimo anno della Scuola Secondaria di secondo Grado a partire dall'a.s. 2024-2025. La gestione delle ore è flessibile e non richiede una ripartizione settimanale.

Le attività devono svilupparsi parallelamente alla programmazione didattica lungo tutto il periodo di permanenza di studenti e studentesse all'interno del ciclo di studi e devono rispettare le tre fasi principali che caratterizzano l'orientamento a scuola.

- **Orientamento in entrata:** comprende l'insieme di interventi previsti per il **primo anno** di frequenza. La finalità principale è la prevenzione di fenomeni di dispersione scolastica. Prevede attività di accoglienza e di informazione per studenti/studentesse e famiglie, attività peer to peer, gruppi di lavoro.
- **Orientamento in itinere:** comprende gli interventi realizzati dal **secondo** alla fine del **terzo** anno di frequenza. La finalità principale è il consolidamento delle scelte fatte o la transizione verso altri percorsi nell'ottica del ri-orientamento per ridurre la dispersione scolastica e limitare i rischi di insuccesso nella carriera di studenti/studentesse. Le attività previste sono volte a favorire una maggiore consapevolezza di sé, propedeutica alla costruzione del proprio progetto di vita e professionale.  
Secondo anno: incontri di preparazione all'ASL e alla scelta dell'indirizzo del Triennio.  
Terzo anno: Tirocini, esperienze legate al progetto Erasmus+.
- **Orientamento in uscita:** comprende l'insieme di interventi previsti per il **quarto e quinto** anno di frequenza. La finalità principale è evitare il fenomeno dei NEET e il rischio di dispersione o abbandono delle carriere universitarie o formative superiori. Le attività proposte (esperienze legate all'ASL e al progetto Erasmus+, informazione e consulenza in merito ai percorsi formativi percorribili e alle opportunità didattiche post-diploma) sono volte a favorire il consolidamento delle competenze trasversali e delle competenze auto-orientative.

## PIANIFICAZIONE TEMPORALE ANNUALE

- Rilevazione dei bisogni di studenti e studentesse → settembre/ottobre
- Mappa della attività di accompagnamento alle transizioni → novembre
- Attività specifiche di supporto all'orientamento e alle transizioni → dicembre-aprile
- Sintesi delle esperienze (a carico di studenti/studentesse) → dicembre-aprile
- Rielaborazione delle esperienze di studenti e studentesse → maggio
- Relazione individuale dei docenti con funzione di tutoraggio che andranno ad implementare la Relazione annuale del DS (luglio)

## FUNZIONE DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Compiti:

- gestione organizzata e coerente delle attività di orientamento in entrata e in uscita all'interno dell'Istituto, tenendo sempre costante l'ottica dell'orientamento continuo;
- collaborazione con i docenti tutor per garantire il supporto personalizzato a studenti e studentesse;
- monitoraggio dell'andamento complessivo del processo di orientamento e identificazione di opportunità di miglioramento;

- collaborazione con altre istituzioni scolastiche e non scolastiche a livello territoriale per massimizzare le opportunità di orientamento;
- rendicontazione delle attività di orientamento e dei progressi compiuti al DS e al dipartimento provinciale di riferimento;
- raccolta e gestione di dati utili per il processo di orientamento e pianificazione delle carriere.

## **FUNZIONE DI TUTORAGGIO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

Compiti:

- supporto a studenti/studentesse nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze, cognitive e non cognitive;
- supporto individuale e di gruppo a studenti e studentesse per identificare i loro interessi, le passioni e le aspirazioni educative e professionali;
- supporto anche le famiglie attraverso attività di ascolto e mediazione con gli studenti e le studentesse;
- supporto a studenti e studentesse per sviluppare abilità di studio efficaci e strategie di apprendimento;
- consulenza personalizzata sugli indirizzi di studio, le opportunità educative e le prospettive professionali;
- documentazione delle interazioni con studenti e studentesse e relazioni periodiche sul loro progresso.

## **REQUISITI DEI DOCENTI**

I docenti che desiderano svolgere azioni di tutoraggio e di coordinamento devono possedere i seguenti requisiti:

- avere 5 anni di servizio di ruolo;
- aver svolto compiti rientranti tra quelli attribuibili alle funzioni di coordinamento e di tutoraggio (Funzione strumentale per l'orientamento, Referente nell'ambito dell'ASL...);
- garantire di svolgere la funzione per almeno 3 anni scolastici.

## **MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE INTERNA**

L'autovalutazione interna è affidata al DS, ai docenti con funzioni di tutoraggio e di coordinamento e al gruppo dell'Autovalutazione dell'Istituto. Tale autovalutazione si basa sui risultati scolastici e si concretizza in una Relazione annuale del DS che diventa parte integrante della Rendicontazione Sociale dell'Istituto. La finalità è l'autovalutazione dell'efficacia delle attività proposte e verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'autovalutazione interna comporta la definizione di indicatori, la raccolta di dati e di questionari ed altro.

## PIANO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ORIENTAMENTO E ALLE TRANSIZIONI

### PRIMO ANNO

<b>Finalità</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Attività</b>
Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.	<b>Supporto all'orientamento</b> Conoscere le aspettative e i bisogni di studenti e studentesse.	Attività laboratoriali e sportelli di supporto e consulenza.
Gestire il primo impatto con una nuova realtà.	Sviluppare competenze organizzative e di auto-orientamento.	Attività laboratoriali, peer to peer, questionari ed altre attività di autovalutazione e bilanci di competenze
Favorire la conoscenza di sé e del mondo dell'istruzione superiore.	Sviluppare la conoscenza della scuola e dei servizi offerti	Incontri di presentazione dei servizi offerti e delle figure di orientamento presenti nella scuola per studenti/studentesse e famiglie
	<b>Supporto alle transizioni</b> Sviluppare le competenze di auto-orientamento rispetto alla scelta effettuata	Attività laboratoriali di riflessione (capolavori)
	Sviluppare la conoscenza dei Centri di Formazione Professionale presenti nel territorio	Incontri informativi per studenti/studentesse e famiglie

## SECONDO ANNO

Finalità	Obiettivi	Attività
Consolidare le scelte fatte o realizzare un ri-orientamento per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.	<b>Supporto all'orientamento</b> Conoscere le aspettative e i bisogni di studenti e studentesse.	Attività laboratoriali e sportelli di supporto e consulenza.
Favorire una maggiore consapevolezza di sé.	Sviluppare competenze organizzative e di auto-orientamento	Attività laboratoriali, peer to peer, questionari ed altre attività di autovalutazione e bilanci di competenze
	Orientamento alla scelta del Triennio	Attività laboratoriali e incontri aperti alle famiglie
	Sviluppare la motivazione allo studio	Attività laboratoriali, peer to peer
	Sviluppare competenze per la definizione degli obiettivi professionali	
	Sviluppare consapevolezza rispetto a interessi, motivazioni e obiettivi professionali	
	Sviluppare la conoscenza del Mercato del lavoro	Seminari specifici
	<b>Supporto alle transizioni</b> Sviluppare le competenze di auto-orientamento rispetto alla scelta effettuata	Attività laboratoriali di riflessione (capolavori)
	Sviluppare la conoscenza dei Centri di Formazione Professionale presenti nel territorio	Incontri informativi per studenti/studentesse e famiglie
	Sviluppare la conoscenza dei servizi di Placement in uscita	Supporto all'iscrizione a portali di incontro domanda e offerta di lavoro
	Sviluppare competenze per la ricerca attiva del lavoro	Sportelli di consulenza

### TERZO ANNO

Finalità	Obiettivi	Attività
Consolidare le scelte fatte.	<b>Supporto all'orientamento</b> Conoscere le aspettative e i bisogni di studenti e studentesse.	Attività laboratoriali e sportelli di supporto e consulenza.
Favorire una maggiore consapevolezza di sé.	Sviluppare competenze di auto-orientamento rispetto alle scelte future formative e/o professionali	Attività laboratoriali, peer to peer, questionari ed altre attività di autovalutazione e bilanci di competenze
Favorire la conoscenza del mondo del lavoro.	Sviluppare e sostenere la mobilità internazionale, formativa e professionale	Progetto Erasmus+
Favorire lo sviluppo dell'occupabilità di studenti e studentesse.	Preparare efficacemente alle esperienze di ASL	Attività laboratoriali, incontri informativi aperti anche alle famiglie
Superare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro	Conoscere le realtà aziendali e i settori produttivi del territorio	Visite aziendali
	Potenziare l'educazione all'imprenditorialità	Progetto Impresa simulata. Progetto Cooperative scolastiche.
	Sviluppare auto-consapevolezza rispetto al proprio set di competenze	Attività laboratoriali, sportelli di consulenza.
	<b>Supporto alle transizioni</b> Sviluppare le competenze per la ricerca attiva del lavoro.	
	Prepararsi alle esperienze di stage	

## QUARTO ANNO

<b>Finalità</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Attività</b>
Evitare il fenomeno dei NEET e il rischio di dispersione e di abbandono delle carriere universitarie o formative superiori.	<b>Supporto all'orientamento</b> Conoscere le aspettative e i bisogni di studenti e studentesse.	Attività laboratoriali e sportelli di supporto e consulenza
Favorire il consolidamento delle competenze orientative trasversali.	Favorire il confronto con esperti del Mondo del lavoro	Attività laboratoriali, incontri con esperti, aziende e stakeholder del territorio.
Favorire la conoscenza del mondo del lavoro.	Favorire la conoscenza dell'offerta formativa superiore	Incontri informativi, sportelli di supporto e consulenza.
Favorire lo sviluppo dell'occupabilità.	Preparare all'esperienza dello stage	Attività laboratoriali e di informazione
Superare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro.	Favorire la conoscenza delle realtà aziendali e dei settori produttivi del territorio	Visite aziendali
	Favorire l'orientamento sui profili professionali in uscita dal percorso scolastico.	Incontri informativi, attività laboratoriali, Open Day
	<b>Supporto alle transizioni</b> Sviluppare consapevolezza rispetto al proprio set di competenze	Attività laboratoriali, sportelli di supporto e consulenza
	Sviluppare competenze di auto-orientamento rispetto alle scelte future formative e professionali	Attività laboratoriali, sportelli di supporto e consulenza
	Sviluppare e sostenere la mobilità internazionale, formativa e professionale	Progetto Erasmus+
	Sviluppare competenze attraverso un apprendimento che si realizza in situazioni e/o contesti esterni alla scuola	Tirocini formativi
	Sviluppare competenze per la ricerca attiva del lavoro	Sportelli di informazione e supporto

## QUINTO ANNO

<b>Finalità</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Attività</b>
Evitare il fenomeno dei NEET e il rischio di dispersione e di abbandono delle carriere universitarie o formative superiori.	<b>Supporto all'orientamento</b> Conoscere le aspettative e i bisogni di studenti e studentesse.	Attività laboratoriali e sportelli di supporto e consulenza
Favorire il consolidamento delle competenze orientative trasversali.	Favorire il confronto con esperti del Mondo del lavoro	Attività laboratoriali, incontri con esperti, aziende e stakeholder del territorio.
Favorire la conoscenza del mondo del lavoro.	Implementare la conoscenza delle realtà aziendali e dei settori produttivi del territorio	Visite aziendali
Favorire lo sviluppo dell'occupabilità.	Ampliare la conoscenza dell'offerta formativa superiore	Incontri informativi, sportelli di supporto e consulenza.
Superare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro.	Favorire l'orientamento alla scelta post-diploma	Attività laboratoriali, sportelli informativi e di supporto
	Sviluppare le competenze di auto-orientamento rispetto alle scelte future formative e professionali	Attività laboratoriali, sportelli informativi e di supporto
	Sviluppare la conoscenza del Mercato del lavoro	Attività laboratoriali, sportelli informativi e di supporto
	<b>Supporto alle transizioni</b> Sviluppare e sostenere la mobilità internazionale, formativa e professionale	Progetto Erasmus+
	Sviluppare competenze attraverso un apprendimento che si realizza in situazioni e/o contesti esterni alla scuola	Tirocini formativi
	Sviluppare competenze per la ricerca attiva del lavoro	Sportelli di informazione e supporto
	Attivare Servizi di Placement in uscita per favorire l'ingresso nel Mercato del lavoro	